

CORSO DI STUDIO FILOSOFIA L-5
ANNO ACCADEMICO 2023-2024
DENOMINAZIONE DELL'INSEGNAMENTO ANTROPOLOGIA FILOSOFICA

Principali informazioni sull'insegnamento	
Anno di corso	3 anno
Periodo di erogazione	Primo semestre (25.09.2023 – 13.12.2023)
Crediti formativi universitari (CFU/ETCS):	9
SSD	M-FIL/03
Lingua di erogazione	Italiano
Modalità di frequenza	Facoltativa

Docente	
Nome e cognome	Marialucrezia Leone
Indirizzo mail	marialucrezia.leone@uniba.it
Telefono	ufficio: 0805714289
Sede	Dipartimento di Ricerca e Innovazione Umanistica Palazzo Ateneo - Piazza Umberto I 2° Piano
Sede virtuale	Teams del corso di Antropologia filosofica (codice: zw01ved)
Ricevimento	Per gli orari di ricevimento, si prega di far riferimento alla pagina web dipartimentale della docente. È comunque sempre consigliabile un appuntamento concordato con la docente

Organizzazione della didattica			
Ore			
Totali	Didattica frontale	Pratica (laboratorio, campo, esercitazione, altro)	Studio individuale
225	63		162
CFU/ETCS			
9	9		

Obiettivi formativi	Con lo studio dell'essere umano nelle condizioni di possibilità della sua esistenza, l'antropologia filosofica intende affrontare lo studio dei modi peculiari con cui questo essere riesce a differenziarsi dagli altri esseri e ad organizzare, da tempi lontanissimi, la sua vita insieme ad essi
Prerequisiti	Non sono richieste conoscenze preliminari

Metodi didattici	L'organizzazione del corso prevede lezioni frontali, proiezione di materiale multimediale, incontri seminariali di approfondimento, con eventuale supporto di docenti esterni/e
-------------------------	---

Risultati di apprendimento previsti	
DD1 Conoscenza e capacità di comprensione	<ul style="list-style-type: none"> Conoscere i temi e i dibattiti più significativi, considerati anche nel loro sviluppo storico, affrontati dalla riflessione antropologico-filosofica per comprendere i criteri a base dell'adesione o dell'abbandono di una credenza da parte dell'essere umano Comprensione critica dei testi e degli autori relativamente all'etica della credenza e al volontarismo doxastico

DD2 Conoscenza e capacità di comprensione applicate	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere e comprendere la pluralità di riferimenti culturali ed eticamente sensibili presenti nei diversi contesti di vita influenzati da una responsabilità doxastica (da quello educativo, a quello del lavoro, a quello attinente alla salute, alla cittadinanza) • Grazie ai concetti e alle categorie dell'indagine antropologica, sviluppare una serie di opzioni di valutazione delle applicazioni di un'etica della credenza e di norme doxastiche nella realtà quotidiana, al fine di indirizzare studentesse e studenti a un approfondimento delle problematica delle fake-news e dei meccanismi che ne favoriscono la proliferazione
DD3-5 Competenze trasversali	<ul style="list-style-type: none"> • Autonomia di giudizio Una ricognizione antropologico-filosofica della condizione umana del credere offre la possibilità di ancorare la discussione etico-morale a un più stretto rapporto tra sapere storico-teoretico e valutazione d'impatto. Un simile apporto consente allo studio dell'antropologia filosofica di ampliare l'autonomia di giudizio e favorire l'assunzione di una responsabilità doxastica da parte di studentesse e studenti in un'ottica presente e futura • Abilità comunicative La conoscenza delle questioni sollevate nel complesso rapporto tra essere umano ed un'etica del credere permette di acquisire abilità ermeneutiche e comunicative di cui lo studente e la studentessa possono avvalersi per orientare la vita relazionale nei confronti di sé, degli altri e dell'ecosistema in cui viviamo • Capacità di apprendere in modo autonomo Apprendere il mondo in cui siamo immersi, comprenderlo attraverso categorie antropologiche significa favorire un equilibrio tra teorie e pratiche di vita, intese come azioni guidate da un sano e responsabile uso della ragione, e dal rispetto delle proprie e delle altrui libertà
Contenuti di insegnamento (Programma)	<p>Titolo: 'L'Etica della credenza. Credere con o senza ragione'</p> <p>Il corso prevede uno studio dei testi e degli autori che si sono occupati di un'etica della credenza, ovvero dei criteri (di natura epistemica o prudenziale) che dovrebbero sempre accompagnare l'adesione, il mantenimento o l'abbandono di una credenza da parte del soggetto</p>
Testi di riferimento	<p>Testi di René Descartes, John Locke, David Hume, Blaise Pascal, William Clifford, William James, Edmund Gettier e Alvin Plantinga. Il materiale didattico sarà reperibile sulla classe Teams del corso</p>
Note ai testi di riferimento	<p>Eventuali altre indicazioni bibliografiche saranno fornite durante il corso</p>
Materiali didattici	<p>Teams del corso di Antropologia filosofica (codice: zw01ved)</p>
Valutazione	
Modalità di verifica dell'apprendimento	<p>L'esame si svolge attraverso un colloquio orale sui contenuti del programma svolto, attraverso il quale sarà valutata la preparazione individuale</p>
Criteri di valutazione	<p>Conoscenza e capacità di comprensione:</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ Conoscere e comprendere le tematiche antropologico-filosofiche relative all'etica della credenza e ai criteri doxastici attraverso la lettura e lo studio dei testi ○ Esprimere i contenuti fondamentali e generali del corso ○ Abilità di argomentare in modo preciso e coerente il proprio punto di vista <p>Conoscenza e capacità di comprensione applicate:</p>

	<ul style="list-style-type: none"> ○ Capacità di cogliere l'effettiva posta in gioco filosofica degli autori/autrici e dei temi affrontati durante il corso ○ abilità nel saper leggere e valorizzare tanto i testi indicati, quanto la letteratura critica relativa ai temi, ai problemi e alla produzione teorica degli autori o autrici studiati/e ○ Individuare opzioni di valutazione per misurare l'impatto di un'etica del credere nella vita umana contemporanea <p>Autonomia di giudizio:</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ Acquisire o migliorare competenze e autonomia nella capacità di giudizio ricavate dall'analisi dei testi e del materiale didattico ○ Incoraggiare lo sviluppo di risorse critico-valutative scaturite da una riflessione sull'etica della credenza <p>Abilità nella comunicazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ Acquisire o migliorare le capacità di argomentare in forma scritta ed orale in maniera efficace, utilizzando registri diversi a seconda del contesto e degli interlocutori ○ Acquisire o migliorare capacità di ascolto attivo, di collaborazione e di lavoro in gruppi anche interdisciplinari, con comprensione della pluralità dei punti di vista <p>Capacità di apprendimento:</p> <ul style="list-style-type: none"> ○ Acquisire o migliorare le competenze propedeutiche all'elaborazione, analisi e comunicazione di testi e autori ○ Acquisire metodi e strumenti per poter leggere e analizzare autonomamente testi filosofici sull'etica della credenza, per poter aggiornare con continuità le proprie competenze storico-filosofiche utili alla prosecuzione degli studi o all'inserimento nel mondo del lavoro in ambito culturale
<p>Criteria di misurazione dell'apprendimento e di attribuzione del voto finale</p>	<p>La valutazione, espressa con voto numerico in trentesimi, tiene conto della completezza del discorso antropologico-filosofico, della capacità critica nei confronti dei contenuti del corso, della correttezza e della proprietà di linguaggio durante l'esposizione. Come menzione di eccellenza può essere aggiunta la lode (30 e lode)</p>
<p>Altro</p>	<p>Il calendario degli esami è pubblicato su Esse3 e sul sito del CdS a questo link: https://manageweb.ict.uniba.it/corsi/filosofia/appelli-e-commissioni-desame Per iscriversi all'esame è obbligatorio utilizzare il sistema Esse3</p>